

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 07

NCTN - Numero catalogo generale 00016120

ESC - Ente schedatore S21

ECP - Ente competente S21

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Liguria

PVCP - Provincia SP

PVCC - Comune Monterosso al Mare

LDC - COLLOCAZIONE

SPECIFICA**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XIX**DTZS - Frazione di secolo** seconda metà**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1850**DTSF - A** 1899**DTM - Motivazione cronologia** analisi stilistica**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****ATB - AMBITO CULTURALE****ATBD - Denominazione** bottega genovese**ATBM - Motivazione dell'attribuzione** analisi stilistica**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** argento/ cesellatura/ fusione/ sbalzo**MIS - MISURE****MISA - Altezza** 27**MISD - Diametro** 13.8**MISV - Varie** diametro coppa: 9.5**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione** buono**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

Base circolare a bassa fascia profilata da minuta spirale con rosette; piede lievemente saliente con fascia sbalzata di fogliette d'acanto e ampio collare applicato lavorato a giorno e dorato con motivo di palmette ioniche; fusto a balaustro uscente da bulbo a caulicoli stilizzati, giri perlato e fascia applicata di palmette, raccordato sia al piede che alla coppa da elemento tornito con doppio orlo baccellato aggettante. Il calice, campaniforme e dorato, impostato su conetto tronco rivestito di fogliette d'alloro, è raccolto da una coppa due fasce sovrapposte di caulicoli stilizzati e baccellature, cinta da collare con orli perlato, lavorato a giorno, cesellato e dorato con motivo di spighe, viticci e grappoli spaziosi da quattro stendardetti con i simboli della Passione (Santo Volto, tre chiodi, tenaglie e martello, corona di spine).

DESI - Codifica Iconclass NR (recupero pregresso)**DESS - Indicazioni sul soggetto** Simboli della passione.**STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI****STMC - Classe di appartenenza** punzone**STMP - Posizione** sulla fascia della base**STMD - Descrizione** "Medaglia mauriziana coronata"

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

punzone

STMU - Quantità

4

STMP - Posizione

sulla fascia della base; sulle due fasce applicate; su uno degli stendardetti della coppa

STMD - Descrizione

"Delfino in piccolo tondo"

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

punzone

STMP - Posizione

sulla fascia della base

STMD - Descrizione

"Ovaletto con iniziali L.N."

STM - STEMMI, EMBLEMI, MARCHI**STMC - Classe di appartenenza**

punzone

STMP - Posizione

sul calice

STMD - Descrizione

"Testa di leone di profilo con le fauci aperte"

NSC - Notizie storico-critiche

Esame critico dei punzoni: la medaglia mauriziana coronata, attestante il titolo argenteo all'800%, fu imposta a Genova nel 1824 con decreto di Carlo Felice (G. Morazzoni, Argenterie liguri, 1950, p. 25); da tale anno fino al 1868 essa fu usata con l'aggiunta del punzone della Zecca locale, il delfino entro piccolo tondo, o punzone dell'Ufficio di Garanzia (A. Bargoni, Bolaffi Arte, Speciale Gioielli n. 2, 1978). Le iniziali LN possono riferirsi al nome del fabbricante oppure a quello del funzionario della Zecca preposto al controllo degli oggetti. Inoltre, il punzone sul calice con testa di leone risulta usato a Pesaro nel 1863 (Bulgari, 1969, vol. III, p. 236); il che potrebbe indicare che l'argentiere genovese abbia montato le parti fuse sbalzate e cesellate, da lui stesso eseguite, su parti acquistate altrove e probabilmente prodotte in serie. Il calice, in effetti, è completamente smontabile nei singoli elementi che lo compongono, comprese le fasce e la coppa lavorate a giorno. La manifattura di queste ultime è assai perita e si rivela di particolare pregio per l'infinitesima cura dei particolari e l'attenzione alle alternanze di dorature lucide, opache, brunite.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS GE 9595/Z

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1979
CMPN - Nome	Failla D.
CMPN - Nome	Franchini Guelfi F.
FUR - Funzionario responsabile	Rotondi Terminiello G.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bolioli M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bolioli M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)